



TRIBUNALE DI ASCOLI PICENO

Il Giudice Dott.ssa Claudia Di Valerio

letto l'art. 83 D.L. 17 marzo 2020, n. 18, come modificato dall'art. 36 D.L. 8 aprile 2020, n. 23;

letto il provvedimento del Presidente del Tribunale di Ascoli Piceno n. 59/2020, recante le misure organizzative adottate per contenere il rischio di contagio da Covid-19 nel periodo dal 12 maggio 2020 al 31 luglio 2020;

considerato che, quanto al settore penale, il predetto provvedimento stabilisce che nel periodo indicato potrà essere tenuta *“ogni udienza penale con soli imputati liberi, dinanzi a qualsiasi magistrato del Settore, che non richieda la partecipazione di soggetti diversi dal Pubblico Ministero, dalle parti private e dai rispettivi difensori, dagli ausiliari del giudice, da ufficiali o agenti di polizia giudiziaria, da interpreti, consulenti o periti: tali udienze potranno essere trattate con il sistema della trattazione da remoto così come previsto dall'art. 83, comma 12 bis del D.L. n. 18/2020 convertito dalla legge n. 27/2020, così come ulteriormente modificato dal D.L. n. 28/2020 (...); in alternativa e qualora per ragioni di funzionalità o maggiore speditezza del procedimento o altre motivate ragioni, rimesse alla prudente valutazione discrezionale del singolo magistrato o del collegio, se ne ravvisi l'opportunità, le udienze che prevedano la partecipazione dei soli predetti soggetti sopra specificati potranno essere tenute secondo le modalità ordinarie in aula di udienza, sempre che possano, in concreto, essere osservate le seguenti prescrizioni: a) dovrà essere necessariamente utilizzata una delle aule di più ampie dimensioni presenti nell'Ufficio, con frequente ed adeguata areazione della stessa e sempre che, considerato, da parte del singolo magistrato o del collegio, il prevedibile numero dei partecipanti in contemporanea in rapporto alle dimensioni stesse dell'aula, possa essere comunque garantito il rispetto del distanziamento di almeno mt. 1,80-2,00 tra le varie persone presenti (...); qualora le condizioni di cui ai precedenti punti a) [e b)], secondo la valutazione del singolo magistrato o, a seconda dei casi, del collegio, non possano prevedibilmente essere osservate, l'udienza ovvero il o i singoli procedimenti non rientranti nei predetti parametri dovranno essere rinviati (con rinvio da farsi comunque in udienza a data successiva al 31-7-2020”*;

considerato che, nel procedimento meglio indicato in dispositivo, l'elevato numero di parti private e di difensori e la delicatezza degli incombenti previsti per la prossima udienza (verifica della regolare costituzione delle parti, eventuali questioni preliminari, apertura del dibattimento), che possono richiedere anche l'attento esame di documenti e deduzioni delle parti stesse, induce ad escludere la possibilità che l'udienza si svolga con collegamenti da remoto mediante l'applicativo Microsoft Teams;

che del resto, per il già considerato numero di soggetti coinvolti, appare difficilmente praticabile lo svolgimento dell'udienza con modalità ordinarie, potendosi ragionevolmente prevedere l'alta partecipazione di patrocinatori e il conseguente affollamento dell'aula di udienza, che, seppure di ampie dimensioni, non pare assicurare il distanziamento tra le persone nella misura individuata dal provvedimento presidenziale;

CD

che dunque è opportuno il differimento dell'udienza, per i medesimi incombenti, a data successiva al 31.7.2020;

P.Q.M.

dispone il rinvio all'udienza del 1 ottobre 2020, ore 11,30, per i medesimi incombenti, del procedimento penale n. 1089/2019 R.G. Trib., da svolgersi secondo le modalità ordinarie presso l'Aula di assise del Palazzo di Giustizia di Ascoli Piceno.

Manda alla cancelleria per le comunicazioni.

Ascoli Piceno, 13 maggio 2020

Il Giudice
Dott.ssa Claudia Di Valerio

